

VareseNews

Si sblocca anche Cellini, il Varese travolge la Triestina

Pubblicato: Sabato 23 Ottobre 2010



Il Varese in un sol colpo salda qualcuno dei tanti crediti con la fortuna, ritrova il proprio bomber e soprattutto guadagna tre punti pesanti che permettono alla squadra di Sannino di issarsi a metà classifica dopo troppi mezzi-passi avanti. A Masnago i biancorossi partono piano ma poi **sommergono 4-0 la Triestina** grazie a una prova con tanti protagonisti, anche se i due maggiori sono quelli che si muovono in attacco. **Neto Pereira non segna ma insegna** (calcio), **Cellini** deve attendere l'ultimo minuto ma alla fine **riesce a sbloccarsi** dopo undici giornate: entrambi sono abbracciati dal calore di tutto lo stadio che accompagna anche le reti di Pisano – terzo gol in B per lui – e Carrozza.

Va anche detto che il finale è **troppo penalizzante per la Triestina**, arrivata per due volte a un soffio dal gol e respinta dai montanti; qualcosa da registrare nella difesa del Varese c'è ancora ma nel complesso almeno oggi **si può tornare a casa senza recriminazioni** e con uno sguardo furbetto verso al futuro. Perché spesso quando un bomber si sblocca poi non si ferma più, e Cellini è uno che i gol li ha sempre fatti.

COLPO D'OCCHIO – Il sabato pomeriggio e il freddo su Varese tagliano un po' di presenze sugli spalti di Masnago, ma l'affluenza appare ancora piuttosto corposa, **intorno alle quattromila unità**. Tra i distinti un paio di striscioni ricordano il "prof" Speroni. Pochissimi invece i tifosi ospiti, una decina, quasi tutti provenienti da Milano.

CALCIO D'INIZIO – Si rivede **con la maglia da titolare Willy Osuji** che ha scontato la squalifica: è lui il mediano di rottura che Sannino affianca ai piedi buoni di Buzzegoli. In attacco conferma per Cellini e Neto visto l'infortunio di Ebagua. **Iaconi ritrova l'ex Pro Patria Toledo** e lo inserisce sulla fascia sinistra; in attacco conferma per il corazziere Godeas e Marchi.



IL PRIMO TEMPO –

Ci mette parecchio tempo a carburare il match, quasi che il freddo e il timore di sbagliare mettano un po' di freno alle due squadre. Addirittura nei primi minuti è la Triestina a farsi vedere con un velo di Godeas per Marchi (conclusione debole) e allora **il Varese capisce che si deve accendere**. I biancorossi ci provano con un paio di cross di Neto e Carrozza che non raggiungono il bersaglio e soprattutto con un gran triangolo tra il brasiliano e Cellini, ma questa volta **Neto si allunga una palla perfetta** e Colombo sventa. I biancorossi danno ancora l'impressione di poter sfondare ma di mancare di decisione in area. Così ci vogliono **un gran volo di Zappino e il palo** a salvare su un colpo di testa ravvicinato di Marchi su cross di Longhi (22'). Il Varese si spaventa e si riorganizza intorno alla mezz'ora. Prima c'è una timida protesta perché il cross di Cellini pare respinto di mano da un difensore, poi – sul secondo corner di fila – i padroni di casa passano. **A segnare è ancora Eros Pisano** che, di nuovo di testa (**nella foto di S. Raso**), aggiunge un terzo gol ai due segnati al Novara.

La reazione ospite è rabbiosa ma anche sfortunata perché per la seconda volta è un legno a dire no ai giuliani: stavolta **tocca a Godeas vedersi respingere un tiro dalla traversa** al 41? mentre poco dopo Dos Santos si immola due volte per salvaguardare la porta di Zappino. Prima del fischio c'è tempo per una bella azione personale di Cellini che si conferma in giornata positiva anche se il suo tiro è facile preda di Colombo.



LA RIPRESA –

Si ricomincia con Tripoli al posto di Zecchin e il Varese passa al primo affondo. Neto, fino a lì a intermittenza, ubriaca l'avversario sulla sinistra, va sul fondo e passa a Carrozza **che esplode un sinistro potente** e preciso: 2-0. Il brasiliano decide che è ora di chiudere i conti e meno di 10? dopo, in collaborazione con Cellini, propizia il tris. **Neto se ne va di forza ancora a sinistra**, serve il compagno di reparto che vede dalla parte opposta Buzzegoli: passaggio a tagliare l'area, cambio di piede **di Buba a saltare l'ultimo tentativo** di Longhi e palla in rete. Quando poi **Tripoli colpisce un palo** a botta sicura (assist di Pugliese dopo una sovrapposizione con Carrozza), Iaconi si decide a cambiare qualcosa e forse se ne pente, perché Della Rocca è appena entrato quando manda a lato di testa una colossale occasione da rete. Godeas, forse, avrebbe riaperto la partita.

Sannino deve togliere Osuji per un pestone ma **Frara non lo fa rimpiangere**, anzi: su di lui è bravo Colombo in un paio di occasioni perché il centrocampista ex Juve appare in palla. Quando Neto lascia il campo (entra Eusepi a fare a spallate) **tutto il pubblico si alza ad applaudire**; sembra il sipario finale

ma la caparbia di Cellini viene premiata allo scadere. Il centravanti deve prima vincere un rimpallo, poi trovare la respinta del portiere ma **infine può spingere il pallone in rete (nella foto)** sotto la curva nord: il boato liberatorio e l'abbraccio collettivo al centravanti toscano sono quasi toccanti. Ora il Varese fa un po' più paura.

Varese – Triestina 4-0 (1-0)

Marcatori: Pisano (V) al 34' pt; Carrozza (V) al 3? st, Buzzegoli (V) all'11' st, Cellini (V) al 45? st.

Varese (4-4-2): Zappino; Pisano, Pesoli, Dos Santos, Pugliese; Carrozza, Buzzegoli, Osuji, Zecchin (Tripoli dal 1' st); Cellini, Neto Pereira (Eusepi dal 36' st). All. Sannino. A disp.: Moreau, Frara, Camisa, Corti, Mustacchio.

Triestina (4-4-2): Colombo; D'Ambrosio, Brosco, D'Aiello, Longhi; Antonelli, Filkor (Gissi dal 34' st), Testini, Toledo (Bariti dal 20' st); Godeas (Della Rocca dal 20' st), Marchi. All. Iaconi. A disp.: Viotti, Matute, Ghepard, Sabato.

Arbitro: Silvio Baratta di Salerno (Cini e Zonno – IV° uomo Pairetto).

Note. Giornata fredda e nuvolosa, terreno in ottime condizioni. Ammonito: Osuji. Calci d'angolo: 8-2. Spettatori: 3.971.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it